

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXIX n.22 (1.319) 7 giugno 2024

FESTIVITA' DI SANT'ANTONIO 2024



dal 31 maggio al 12 giugno
— ore 18,45 Santa Messa e
Tredicina in onore del Santo

8 giugno
ore 20,30: Visita guidata "Storia e
Culto del Santo" presso la chiesa di
San Francesco

10 giugno
ore 18:45 Benedizione dei bambi-
ni durante la Santa Messa

11 giugno (Marina Piccola)
ore 10,30 Santa Messa presso la
Casa di Riposo per ammalati e
anziani
ore 18,45 Santa Messa.
ore 19,30 Mercato dell'artigianato
e antiquariato
ore 20,00 Serata danzante "King
and Queen"
ore 21,00 Spettacolo musicale
"Ritmi e Nastri"
ore 22,00 Concerto "Pizzeche e
Muzzeche"

12 giugno (Marina Piccola)
ore 19,30 Mercato dell'artigianato
e antiquariato
ore 21,30 Festa "Salento Party"

13 giugno
ore 5,30, 7,00, 8,30, 10,00, 11,30
Messe del Popolo e benedizione del
Pane Benedetto

ore 18,45 Messa solenne presie-
duta dall'Arcivescovo Padre Franco
Moscone. Dopo la Messa, la Proce-
sione per le vie della città, allafine
spettacolo pirotecnico a Marina Pic-
cola

ore 19,30 Concerto banda musi-
cale "P. Rinaldi e G. Cariglia"
ore 22,00 Spettacolo musicale
"Hit Parade Tour" con Deno Morelli e
Marcello Cirillo
ore 24,00 Spettacolo di fuochi
pirotecnici a Marina Piccola

MERCATO QUINDICINALE, POSTICIPO DAL 10 GIUGNO AL 17 GIUGNO

La data del mercato settimanale prevista per il giorno successivo alle elezioni europee, il 10 giugno 2024, coincide con le operazioni di chiusura e di smantellamento dei seggi elettorali. Tale coincidenza può comportare disagi organizzativi e di sicurezza per le operazioni post-elettorali e per il regolare svolgimento del mercato. Essendo necessario garantire nello stesso tempo il regolare svolgimento delle operazioni post-elettorali e del mercato settimanale, si è deciso di posticipare lo svolgimento del mercato quindicinale previsto il 10 giugno 2024 al giorno 17 giugno 2024.



STRANIERI IN CUCINA E COMMENTI RAZZISTI: IL RISTORATORE METTE ALLA PORTA I CLIENTI

La vicenda è destinata ad anima-
re il dibattito cittadino alla vigilia della
stagione estiva che si preannuncia
con importanti numeri turistici in
presenze e arrivi, ma è anche un
modo per sottolineare che Vieste non
è una città razzista.

«Da noi sono sempre più i lava-
ratori stranieri che vengono a vivere
in città e che sono ben integrati con
la realtà sociale ed economica della
comunità viestana», ha affermato il
sindaco Giuseppe Nobiletti che archi-
via con un «è assurdo che nel 2024

del genere è inconcepibile: non venire
più nel mio ristorante perché ho due
ragazzi di colore, è vergognoso»,
scrive Lanave che prosegue: «Sono
due essere umani come noi, molto
meglio di tanta gente che conosco,
sia di educazione, pulizia, rispetto
umano e hanno una marcia in più e
parlano molto bene anche l'inglese,
a differenza nostra».

Il riferimento è ai due dipendenti
stagionali, provenienti dalla Nigeria,
che Lanave ha assunto nella sua
cucina e che hanno causato la
"protesta" di un abituale
cliente del ristorante,
messo prontamente
alla porta dal titolare.

«Che peccato, non
riconosco più i valori
umani e pensare che
noi italiani, saperlo per
sentito dire perché non
ho vissuto quel perio-
do, quando siamo stati
in Germania come
siamo stati trattati?».

L'episodio raccon-
tato dal ristoratore viestano ha susci-
tato una serie di commenti di con-
danna da parte di molti cittadini,
come Paolo che scrive «Michele
erano due imbecilli, meglio perderli,
ne guadagni mille». Resta tutta l'ama-
rezza per tanta ignoranza.

edicoladelsud



succedano ancora queste cose»
l'episodio di razzismo raccontato da
un noto ristoratore di Vieste.

La vicenda è quella raccontata
qualche giorno fa, sul proprio profilo
facebook, da Michele Lanave, titolare
del ristorante "Vecchia Vieste".
«Nel 2024 sentirmi dire una cosa

PRESENTATO A VIESTE "ACQUA IN BROCCA", IL PROGETTO PILOTA DI VALORIZZAZIONE DELL'ACQUA PUBBLICA

Un simbolo di appartenen-za e
di orgoglio, di vita e amore, con
storie di ristorazione ed accoglienza
nate per mantene-re vivo un sogno



che ab-
braccia la
purezza,
la sempli-
cità e la
vita stes-
sa: l'ac-
qua di ru-
binetto,
quella
pubblica,
offerta c o m e

benvenuto e sempre come prima
scelta. All'ombra dell'accoglienza di
Cristalda, del desiderio di Pizzomun-
no, Vieste si unisce in un'esperienza
identitaria con "Acqua in brocca", il
progetto pilota di valorizzazione
dell'acqua pubblica e di sensibilità
ambientale, realizzato da Acquedotto
Pugliese (AQP) in collaborazione con
il Comune di Vieste e promosso dalla
Regione Puglia tramite Pugliapromo-
zione, che dal 2025 sarà diffuso su
tutto il territorio.

L'iniziativa è stata presentata a
Vieste. Icona dell'iniziativa è una

(continua a pag.2)

SANITA' — LISTE D'ATTESA, STRETTA SULL'INTRA-MOENIA, CUP UNICO, PIU' SOLDI AI MEDICI

Cup unico regionale, divieto di
chiusura delle agende, ma anche
una stretta più efficiente sugli abusi
nell'attività intramoenia. Il piano del
governo contro le liste d'attesa ha
creato divisioni e polemiche politi-
che.

Con il decreto legge illustrato dal
ministro della Salute, Orazio Schilla-
ci, potrebbero essere introdotti
vincoli utili per il sistema sanitario
pugliese.

L'Alpi, l'attività libero pro-
fessionale ospedaliera, è infatti il

il Cup unico: è il caso della Puglia,
dove il sistema di prenotazione —
pur gestito dalla stessa piattaforma
— è diviso per singola provincia.

In questo ambito viene imposto
il divieto di chiusura delle agende,
utilizzato dagli ospedali per evitare il
"consumo" degli slot troppo lontani
nel tempo ma anche, a volte, perché
le agende vengono gestite dai singoli
reparti con criteri non sem-pre tra-
sparenti. Tuttavia verrà imposto l'obbli-
go di conferma delle prenotazioni, 48
ore prima, per evitare il fenomeno
della mancata pre-
sentazione.

Le Regioni hanno
sollevato qualche po-
lemica sul piano di
Schillaci.

«La mia impres-
sione è positiva — di-
ce il direttore del di-
partimento salute, Vito
Montanaro — perché
si fa chiarezza. Il de-
creto ci aiuta, perché
ci dà un supporto rile-
vante. Il divieto di



ventre molle della sanità soprattutto
in Puglia: spesso si dice che per
prenotare una Tac serve un anno,
ma facendola a pagamento bastano
pochi giorni. Il motivo è (anche)
l'abuso dell'intramoenia, soprattutto
nei policlinici universitari.

Allo stesso tempo, però, nel
disegno di legge approvato si ipotizza
di destinare alla contrattazione
integrativa maggiori risorse per ri-
conoscere un trattamento dif-
ferenziato: significa in s-stanza che
il medico, accettando di fare turni
istituzionali in più nelle specialità in
cui ci sono arretrati, potrà ottenere
compensi ulteriori.

Sulle liste d'attesa c'è poi l'ap-
ertura, nei piani di recupero, all'utilizzo
degli specialisti ambulatoriali, in
aggiunta agli ospedalieri.

Il controllo del sistema sarà in
mano all'Agenas, l'agenzia del mini-
stero della Salute che dovrà imple-
mentare una piattaforma informatica
per la verifica dei dati oggi raccolti
dalle singole Regioni. Regioni che
dovranno, a loro volta, implementare

agende chiuse e il Cup unico ricor-
dano che ci sono vincoli già esistenti
da osservare, e ne vengono introdotti
di nuovi che vanno a nostro beneficio
come ad esempio l'aumento del tetto
per la spesa del personale».

La Puglia è infatti una delle regio-
ni più penalizzate dal criterio della
spesa storica per il personale (che si
basa sulla spesa del 2004). L'aumen-
to del 10% consentirebbe, previa
individuazione delle risorse, un forte
potenziamento delle assunzioni che
non riguarda solo i medici ma anche
infermieri, Oss e personale ammini-
strativo delle Asl.

Allo stesso tempo c'è la questio-
ne dei "gettonisti" (i medici chiamati
a singola prestazione, soprattutto al
Nord) che danneggia la Puglia e in
generale il Mezzogiorno perché le
cooperative del settore pescano di
solito dai medici del Sud. Per contra-
stare il fenomeno sarà consentito
reclutare personale con contratti di
lavoro autonomo, una sorta di con-
sultanti, strada già tentata durante
l'emergenza pandemica.

VIESTE E I VIESTANI... LA STORIA NON HA GRANDE MEMORIA MA SUL PALLONE NESSUNO HA DIMENTICATO NULLA

Molti di noi hanno scolpito nel
loro cuore i nomi di quei calciatori
(ma per noi campioni) succeduti nel
tempo, da quel lontano 1969 quan-
do fu fondato l'Atletico Vieste.

Anni esaltanti, i primi, anche se
si è partiti dalla Terza e Seconda
Categoria. Anni di magia e sogni
proibiti, dal capitano nini degli Santi
a Pierino Della Torre, Michele Matte-
ra, Filippo D'Errico, l'elenco è troppo
lungo ma tutti sanno chi sono stati
questi liceali.

Ci sono stati anni dove l'Atletico
ha vissuto pericolosamente perché

si reggeva su fragili bilanci. Dopo la
retrocessione in Seconda Categoria
(76/76) si temette il peggio ed invece
il Presidente Michele Muscettola
riuscì a mettere a posto le cose
riportando l'Atletico in Prima Catego-
ria nel 79/80 con una miriade di
giovani rampolli viestani: i fratelli
Sante e Giovanni Chionchio, Miche-
langelo e Marco Pupillo, Michele e
Sante Lapomarda, arricchito da gio-
vanissimi talentuosi quali Mario Cari-
glia e Michele Cristiano, con Michele
Ricci portiere, che parò per oltre un
ventennio.

Un altro momento storico terribile,
quando bussò alla porta il fallimento
dell'Atletico, il Presidente Michele
Clemente si ritrovò solo e senza
giocatori, ma rimise i conti a posto e
si ritornò competitivi.

Nel dicembre del 1987 la Gioven-
tù Vieste si sacrificò per l'Atletico
unendosi e riempiendo la rosa di
tanti viestani, anche se l'operazione,
ma solo in quell'anno, non sortì gli
effetti sperati. L'Atletico amaramente
tornò in Seconda Categoria, nono-
stante la rosa era di tutto rispetto.

(continua a pag.2)

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti
e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

coop
Affiliato Coop Alleanza 3.0
RICHIEDI LA FIDELITY CARD!
Sottoscrivere è GRATIS!
Sconti e Premi solo per Te!
VIESTE
Via C.A. dalla Chiesa, 24
ORARIO CONTINUATO
TUTTI I GIORNI
8,00 — 20,30

LA SUBACQUEA INCONTRA LA SCUOLA



Si è concluso con l'assegnazione di otto brevetti Open Water, il progetto "Vieste Underwater Experience" con la collaborazione della neo ASD Vieste Scuba Explorer, per l'istituto "Fazzini-Giuliani", nelle figure dei professori Giuseppe Papagni e Giuseppe Calderisi.

Un progetto voluto e sostenuto dall'assessorato all'Istruzione di Vieste finalizzato non solo alla sensibilizzazione e rispetto del mare, ma anche a nozioni di anatomia del corpo umano in situazioni innaturali e ambienti anomali per l'uomo, biologia marina, concetti basilari di navigazione e meteorologia, archeologia subacquea; tutti argomenti che fanno parte del bagaglio culturale del subacqueo ricreativo e tecnico.

Alla presenza dell'assessorato all'Istruzione Garziamaria Starace e all'assessore all'ambiente Vincenzo Ascoli, sono stati consegnati i brevetti "Open Water" della didattica PADI, tra le più accreditate in Italia e nel mondo. L'istruttore master Padi, Michele Urbano, ideatore del progetto, ha formato i ragazzi all'uso del gruppo ARA per la respirazione in acqua con lezioni: prima teoriche per poi passare alle pratiche in piscina, e finire con due immersioni vere e proprie nel mare di Vieste ad una

profondità permessa dal brevetto open water che si aggira intorno ai diciotto metri.

Tale brevetto, ottenuto con sei borse di studio sostenute dal comune di Vieste e due offerte dalla scuola viestana di Michele Urbano, è una certificazione a livello mondiale per prendere parte a immersioni di primo livello, valido per concorsi e noleggiare attrezzatura subacquea. Il progetto stesso e la neo scuola di immersioni hanno avuto l'incoraggiamento del Comandante del Circondario Marittimo di Vieste, Domenico Rega, e del presidente della locale Lega Navale Francesco Aliota. Si è ribadito ancora una volta l'importanza del nostro mare e di quanto sia molto più importante come via d'accesso alla città, oltre alle due strade che portano verso nord e sud.

Proprio per questo l'associazione Vieste Scuba Explorer si propone di formare un gruppo sommozzatori che possa essere di supporto alla protezione civile e alla salvaguardia dei fondali del nostro mare. Alcuni progetti sono stati accennati incontrando ancora una volta la simpatia dell'assessorato Starace dal punto di vista formativo dei giovani viestani e che si lega bene alla tutela dell'ambiente marino. *(Gaetano Simone)*

VIESTE E I VIESTANI... LA STORIA NON HA GRANDE MEMORIA MA SUL PALLONE NESSUNO HA DIMENTICATO NULLA

(segue da pag.1)

Si temeva il peggio, scongiurato, da una operazione vincente dei fratelli Enzo e Michele Notarangelo, che ricostruirono e rilanciarono la società nominando Carmine Gianniello Presidente.

Solidità economica ed organizzazione fecero da cornice a quattro anni esaltanti dove vittorie su vittorie l'Atletico salì, approdando per la prima volta nel campionato di Eccellenza pugliese a girone unico, con una rosa formata da tanti viestani: Ricci, Brigida, Azzarone Matteo, Maggiore, Michelangelo Pupillo, Moschiano, Monacis, Cristino ed altri, con Arnaldo Trombetta condottiero e Franco Piemontese allenatore vincente, in un campionato che culminò con la partita del decennio: Atletico Vieste - Palo 4-0 - 3 maggio 1992, con Michelangelo Pupillo splendido goleador.

La gioia durò poco perché l'Atletico Vieste si ritrovò in pochi anni in Seconda Categoria con presupposti che saltasse tutto per aria perché non vi erano le risorse economiche. Ancora una lunga traversata, che approdò nell'ennesima rivoluzione interna con una nuova società.

Lorenzo Spina Diana rivelò quei "resti" e con una campagna acquisti mirata riuscì ad imbarcare fior di calciatori mandando in delirio il "Riccardo Spina". Domeniche incontenibili con la gesta di Maurizio Gentile, i gemelli Rocco e Paolo Augelli, Ducange, Scarano, Melchionda a seguire il cesallatore, Angelo Colella.

Nel dicembre del 2013 l'Atletico raggiunse il suo apice con la finale di Coppa Italia dilettanti con Massimo Olivieri mister vincente. Le intuizioni e l'organizzazione del presidente, Spina Diana toccarono vertici mai prima raggiunti.

Ma... con il rovescio della medaglia: le troppe spese e una situazione debitoria esplosiva che divenne insostenibile e non più sopportabile.

Anche se raccontata succintamente questa è la piccola-grande STORIA, dei primi 55 anni dell'Atletico Vieste.

Nessuno la può cancellare e quindi la conseguente domanda: cosa è accaduto in questi giorni con certi comunicati stampa?

L'Atletico Vieste non esiste più. Si è unito col Peschici dando origine ad un progetto nuovo e a una imprecisata società con il nome di "ATLETICO GARGANO", operazione subito mal digerita dai numerosi tifosi che sono in subbuglio: contro chi?

Lorenzo Spina Diana resta presidente dell'Atletico Vieste che potrà disputare solo campionati giovanili. Lo storico presidente, Lorenzo quindi si è liberato della zavorra Atletico Vieste, cedendola ad un suo presunto nemico, ed allora cosa pensare? Aggiungere altro a questa vicenda sarebbe solo superfluo... e penoso.

Paese, tifosi, storici sponsor, Amministrazione Comunale ignorati... Sembra un delitto preconfezionato. L'Atletico non c'è più e addirittura non si giocheranno le partite casalinghe sempre a Vieste...

D'accordo Vieste è un paese strano (per usare un eufemismo), come pure la sorella Peschici.

Rammento come sia passato in un silenzio assordante l'abdicazione della Sunshine Basket Vieste, giunta addirittura a lambire il campionato di serie B nazionale. Vieste poteva avere un ulteriore strumento di comunicazione, appunto una squadra in serie B. Nulla. Tutto è passato come se nulla fosse...

Ma se c'erano (e ci sono) problemi economici perché non riiniziare dalla categoria più consona?... Proprio come hanno fatto umilmente gli amici del basket?

Insistenti voci di corridoio danno per certo anche l'Atletico Peschici in serie difficoltà, non solo a livello economico.

Vieste e Peschici: due "povere" sull'orlo di una crisi di nervi... Una cosa è certa: l'opera di questi nuovi dirigenti sarà ricordata dai tifosi... dai viestani e peschicani come coloro che hanno cancellato la memoria calcistica delle proprie comunità.

Grande Presidente Spina Diana, sei passato alla storia per aver resistito e partecipato a più di dieci campionati di Eccellenza, ma sarai ricordato nella storia calcistica di Vieste come il presidente che ha cancellato il glorioso Atletico Vieste... *Michele Mascia*

ATLETICO VIESTE E ATLETICO PESCHICI ANNUNCIANO LA NASCITA DEL NUOVO PROGETTO SPORTIVO "ATLETICO GARGANO"

Francesco Mongelluzzi sarà il presidente della nuova realtà sportiva, che punterà a valorizzare, nel tempo, i giovani calciatori del territorio e l'immagine del Gargano, veicolandone il brand anche attraverso lo sport.

«Con gli amici di Vieste abbiamo condiviso l'idea, già qualche anno fa. L'abbiamo pensata. E abbiamo sognato su di essa. Quando il cervello, i muscoli, i nervi e ogni altra parte dei nostri corpi si sono riempiti di questa idea, allora ci siamo isolati da tutto il resto e abbiamo convenuto che questa fosse l'unica strada possibile per realizzare un nuovo e più grande successo sportivo. Siamo consapevoli — prosegue il presidente Mongelluzzi — che già altri, prima di

giusta rincorsa. Sono convinto, altresì, che altre realtà del territorio sapranno apprezzare questo nostro sforzo ed unirsi in futuro per fare sistema con lo sport».

«La scelta dell'allenatore è stata dettata dall'idea di calcio che vogliamo portare avanti. Mister Sollitto per noi — precisa il ds Matteo Mastromatteo — non è un prima scelta, ma il fondamento di un progetto tecnico serio ed ambizioso».

E proprio mister Sollitto conferma: «Ringrazio la nuova società e tutto il suo direttivo, per avermi voluto fortemente alla guida tecnica della prima squadra. Ho tanta determinazione e voglia di fare bene. Sono consapevole dell'impegno importante che ho

preso e sono contento di essere stato scelto. Sono altresì consapevole delle difficoltà che ci saranno, ma sono abituato ad affrontare sfide di questo tipo. Ho visto la determinazione e la voglia che ha il direttivo. Quando è stato il momento di scegliere non ci ho pensato due volte, perché ho percepito

immediatamente il senso di responsabilità verso le due città. Quello stesso senso di responsabilità che è alla base del mio modo di approcciare il lavoro. Sicuramente, questo è stato uno dei fattori che ha influito su questa scelta. Mi sento la persona con la determinazione e la fame giusta per accettare questo importante incarico, assolutamente conscio del grande impegno che tutto questo comporterà. Lavorerò a testa alta, con entusiasmo e grande determinazione».

«La fusione tra l'Atletico Peschici e l'Atletico Vieste nel progetto territoriale Atletico Gargano rappresenta un importante passo in avanti per il calcio locale. Questa unione permetterà di valorizzare il talento dei giovani calciatori del Gargano, creando un team forte e competitivo. Insieme, lavoreremo per portare avanti la tradizione calcistica della nostra regione e per portare successo ed emozioni ai nostri tifosi. Siamo entusiasti di questa nuova avventura e pronti a raggiungere traguardi importanti insieme» chiosa Dario Carlino, Direttore Generale della nuova compagine.

A comporre il nuovo direttivo societario dell'Atletico Gargano ci saranno anche Vincenzo Borgia (responsabile tecnico) e Rocco Acerca (tesoriere), in attesa di definire l'organigramma con il nuovo segretario sportivo e le altre figure strategiche, che costituiranno l'anima fondatrice di questo nuovo ed entusiasmante progetto sociale e sportivo.



noi, hanno fallito. Come siamo altrettanto consapevoli che ci sarà da superare lo scetticismo iniziale di molti. Tuttavia, confidiamo nell'entusiasmo e nella passione che ci contraddistinguono per superare le insidie che certamente non mancheranno lungo il cammino».

«Saremo garganici sotto ogni aspetto — gli fa da eco Pasquale Tantimonaco, vice presidente dell'Atletico Gargano — a cominciare dalla squadra, che sarà composta esclusivamente da giovani calciatori del territorio, fino alla dirigenza, passando persino per lo staff tecnico».

«L'idea di una comunità sportiva allargata, in cui condividere cultura e tradizioni salde e ben radicate al territorio garganico, per sviluppare un fortissimo senso di riconoscimento ed appartenenza, mi stuzzicava già da qualche tempo. Ho deciso per questo — prosegue Lorenzo Spina Diana — con grande serenità e determinata convinzione, di fare un passo indietro e consentire a questo nuovo ed ambizioso progetto di prendere la

TRIATHLON OLIMPICO, LAURA CEDDIA E DANIELE GAMBETTA CONQUISTANO L'ORO DI VIESTE

Domenica scorsa 2 giugno è andata in scena a Vieste la terza edizione del triathlon olimpico in versione Gold, 4ª tappa del circuito Adriatic Series.

Giornata di sole piuttosto ventosa che ha reso più sfidante in particolare la prima frazione, i 1500 metri di nuoto su giro unico con partenza a fianco del monumentale e iconico Pizzomunno, sul Lungomare Mattei di Vieste.

La gara maschile, la prima a partire poco dopo le 8,30, ha visto uscire per primo il portacolori Magma Team Daniele Gambetta, inseguito dal compagno di squadra Salvatore Maccarone e dal campione in carica Simone Ceddia del Triathlon Team Brianza.

Dopo i 40 chilometri di bici, su percorso multilap di 10 chilometri, Simone Ceddia ha provato la fuga nella frazione finale di corsa (4 giri da 2.5 km nel cuore di Vieste), ma Gambetta prima e Maccarone poi l'hanno ripreso e superato, andando



a centrare nell'ordine la doppietta per il team siciliano.

Fuori dal podio, applausi anche a Enrico Melani e poi, a completare la top ten, a Vicari, Insalata, Capone, Roncone Matarrese e Allegra.

Nella gara femminile, grande assolo di Laura Ceddia: la portacolori del Raschiani Triathlon, sorella del vincitore 2023, ha preso il largo in acqua, ha pedalato faccia al vento e corso in solitaria sino a tagliare il traguardo vincente a braccia alzate.

Nulla da fare per le sue avversarie che hanno dovuto lottare "solo" per gli altri due gradini del podio: l'ha spuntata Alessia Righetti (TD Rimini), campionessa in carica, che ha regolato Cristina Ventura (Magma Team).

La gara era valida anche per l'assegnazione dei titoli Regionali Assoluti ed a Squadre: si sono laureati campioni pugliesi 2024 di specialità Giustina Lamanuzzi (Fitcenter Bisceglie), Michele Insalata (Otrè Triathlon) e la Fitcenter Bisceglie.



PRESENTATO A VIESTE "ACQUA IN BROCCA", IL PROGETTO PILOTA DI VALORIZZAZIONE DELL'ACQUA PUBBLICA

(segue da pag.1)

tipica brocca pugliese, caratterizzata da un logo ispirato alle opere liberty di Duilio Cambellotti: il segno che in quella attività di ospitalità o ristorazione si serve fresca e buona acqua di rubinetto. A renderle riconoscibili anche FontaninApp, l'applicazione gratuita di AQP, che si arricchisce con la mappatura e la geolocalizzazione delle strutture aderenti, in cui è disponibile e viene servita l'acqua di rubinetto come prima scelta. Una chiara con-notazione di sostenibilità che soddisfa i consumatori consentendo loro di stare di razionalizzare anche i consumi ed i costi, dato che l'acqua in bottiglia per litro può costare da 150 a 1.000 volte di più di quella da rubinetto e che l'impatto si estende alla risorsa idrica per produrre le bottiglie.

«Una comprensione profonda del territorio ha portato Acquedotto Pugliese a tenere alto l'impegno nei

confronti dei cittadini avendo riguardo — ha sostenuto la consigliera d'amministrazione AQP, Rossella Falcone — alle proposte d'idee e contenuti radicate nelle realtà locali. Oggi andiamo oltre la percezione complessiva della qualità dell'acqua erogata e con "Acqua in brocca" avviciniamo i cittadini alla nostra opera, contribuendo ulteriormente al benessere del territorio. In Puglia nel 2023 erano attive nei servizi di ristorazione 20.207 imprese, pari al 6,1% del panorama nazionale: se ogni struttura offrisse ai suoi ospiti acqua di rubinetto tra i primi evidenti risparmi ci sarebbero quelli economici, per gli operatori ed i consumatori, con un vantaggio che avrebbe effetti positivi sull'intera collettività, grazie alla maggior tutela di un bene vitale come l'acqua. E' una sensibilità che riscontriamo sempre più in crescita. Una sensazione alla quale fa riscontro l'impegno di Acquedotto Pugliese nel fornire acqua buona e sicura».

IL FARO settimanale
Direttore responsabile: Nini delli Santi
"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 14 giugno 2024
Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996 Giornale stampato su carta riciclata

OLMO **DESPAR**
Quello che vuoi tu, e un po' di più
SEGUICI SU INSTAGRAM @DESPAR_OLMO_VIESTE SEGUICI SU FACEBOOK E CLICCA MI PIACE DESPAR OLMO-VIESTE
Viale XXIV Maggio Vieste
VolantiniPiù
INQUADRA IL QR CODE E SCOPRI GLI ALTRI 50 PRODOTTI IN OFFERTA!
OFFERTE VALIDE DAL 30 MAGGIO AL 9 GIUGNO 2024
PASTA FRESCA BARILLA PENNE RIGATE N° 73 0,69
PASTA FRESCA BARILLA FORMATI CLASSICI SOLE 0,69
GOCIOLE CHOCOLATE 1,88
MAYBON CROCCANTE BISCOTTO 2,99